

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 14 MARZO 2011**

Claro, 14 marzo 2011

Richiamato l'art. 51 della LOC, il Consiglio comunale di Claro é convocato dal Presidente, d'intesa col Municipio, in seduta straordinaria stasera, alle ore 20.00, presso la casa comunale, sala del Consiglio comunale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2010.
2. MM 1/2011. Nuovo regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti.
Rapporto delle lodevoli commissioni della gestione e delle petizioni.
3. MM 2/2011. Richiesta di revoca della decisione relativa all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dell'Azienda acqua potabile ed ulteriore estensione della durata di quello precedentemente in vigore.
Rapporto della lodevole commissione delle petizioni.
4. Mozioni ed interpellanze:

In qualità di presidente **Gianni Cadola** dichiara aperti i lavori alle 20.00, alla presenza di 23 consiglieri comunali.

Sono presenti:

Albani Maurizio, Allegri Fabio, Arcioni Lucia, Berti Denys, Biondina Michele, Bullo Augusta, Caccia Massimo, Cadola Gianni, Cadola Omar, Flecchia Adriana, Fontana Mirco, Gianini Bixio, Gregorio Giovanni, Korell Andrea, Marioni Riccardo, Mattei Sebastiano, Medaglia Michele, Menghetti Claudio, Riboldi Spedicato Marina, Righetti Roberto, Rigozzi Ivan, Schär Svaluto-Ferro Christiane, Trummer Dieter.

Assenti giustificati: Corecco Simona, Delorenzi Alessandro, Deraita Giulio, Ostini Davide.

Per il Municipio sono presenti: Renato Bison, sindaco; Tarcisio Bullo, Luigi Calanca, Tiziano Caprara, Giovanni Furia, Roberto Keller, Stefano Rossi

Assiste ai lavori una persona.

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2010.

Il Presidente pone in discussione il verbale dell'ultima seduta.

Il verbale è approvato dai 23 presenti, con 2 astensioni.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, é approvato dai 23 presenti all'unanimità.

2. MM 1/2011. Nuovo regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti.

Il rapporto della commissione della gestione è letto da **Massimo Caccia**:

Incontri

La commissione della gestione si è riunita in data 21 Febbraio 2011 (assenti giustificati Corecco Simona e Marioni Riccardo) per discutere gli aspetti finanziari del nuovo regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti. Per ulteriori chiarimenti sul tema e per sfruttare al meglio la presenza del capo dicastero (on. Caprara Tiziano) il relatore del presente rapporto ha pure presenziato in data 1° Marzo 2011 a parte della riunione della commissione delle petizioni la quale si é invece chinata maggiormente sui contenuti e sui vari articoli del nuovo regolamento.

Chiarimenti

Per chiarire eventuali dubbi o malintesi (peraltro letti sui giornali) si ricorda che la competenza di definizione dell'ammontare della tassa base spetta al Municipio il quale annualmente emana l'ordinanza municipale considerando il consuntivo dell'anno precedente (si noti che l'ordinanza con l'ammontare della tassa base per l'anno 2011 non é ancora stata emanata).

I margini di manovra per la definizione della tassa base da parte del Municipio sono dati dagli importi minimi e massimi per categoria di produttore riportati nel tariffario del regolamento in oggetto come pure dai conti preventivi i quali, questi si, sono entrambi discussi e votati del Consiglio Comunale.

Con questo messaggio e nuovo regolamento, dal punto di vista finanziario, il Municipio propone di ridefinire (per maggiore semplicità) le categorie di produttore e propone (come adeguamento e per maggiore flessibilità) dei ritocchi alle forchette di importi minimi e massimi per queste categorie.

Facendo l'esempio della categoria I B "economie domestiche nuclei" la forchetta attualmente in vigore (tassa minima SFr. 100.- e tassa massima SFr. 190.-) verrebbe estesa fino ad una tassa massima di SFr. 200.- mantenendo la tassa minima attuale. A titolo informativo, per questa categoria, la tassa base decisa dal Municipio all'entrata in vigore dell'attuale regolamento (ordinanza 2007) era di SFr. 120- mentre l'ultima tassa base definita (ordinanza 2010) ammonta a SFr. 134.40.

Visti i conti preventivi 2011 come pure l'esempio di calcolo del grado di copertura fornito nel messaggio municipale, questa cifra non si scosterà di molto con l'ordinanza 2011.

Costi e loro copertura

Con l'introduzione della nuova discarica si sono modificati a livello di preventivo i costi per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti ai quali si sono aggiunti gli oneri finanziari derivanti dall'investimento fatto, per i quali è diminuito l'addebito per il personale UTC e per i quali si sono ritoccati i vari costi di gestione della discarica stessa. Il tutto è in linea con quanto preventivato nel messaggio municipale MM 20/2008 (richiesta di credito per la nuova discarica). Con la tassa base il comune copre (parzialmente) i costi per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti direttamente a suo carico (si noti come la tassa sul sacco è invece totalmente gestita dal consorzio CNU Biasca e Valli coprendo i costi per l'incenerimento).

Da qualche anno ormai il Consiglio Comunale invita il Municipio a voler aumentare il grado di copertura di questi costi che con le tasse attualmente applicate supera di poco il 60% (si noti come il saldo negativo medio dal 1995 al 2010 per il conto 441 "Rifiuti" della gestione corrente ammonta a SFr. 152'312.5 per un totale di SFr. 2'437'000.- su 15 anni) e di conseguenza è bene accolta dalla commissione della gestione l'intenzione del Municipio di adottare una linea che permetta di raggiungere progressivamente l'80%.

La fine dei lavori e l'apertura della nuova discarica sono sicuramente d'aiuto per giustificare verso la popolazione un aumento della tassa base anche più repentino di quanto vorrebbe fare il Municipio con l'approccio progressivo. Il tutto va sicuramente spiegato con trasparenza alla cittadinanza.

Preavviso

La Commissione della Gestione propone al Consiglio Comunale di accettare il nuovo regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti così come proposto nella bozza di risoluzione contenuta nel messaggio municipale 01/2011.

Il rapporto della commissione delle petizioni è letto da Roberto Righetti.

La commissione delle petizioni si è riunita in presenza dell' Onorevole Caprara Tiziano in data odierna per esaminare il messaggio in questione. La discussione si è concentrata particolarmente sugli aspetti organizzativi e operativi che verranno applicati al momento dell'entrata in vigore, dopo i vari iter procedurali, del nuovo regolamento. Auspichiamo che l'entrata in vigore del presente documento coincida con il completamento del progetto nuova discarica Nave es.:

- *posa segnaletica (sanzioni per ev. trasgressori, orari, indicazioni logistiche, numeri emergenza)*
- *organizzazione personale di controllo*
- *logistica (container, cancello automatico)*

Riteniamo inoltre utile che il municipio proceda con un'informazione esaustiva a tutta la popolazione al fine di sensibilizzarla ad un uso corretto della piazza raccolta rifiuti e favorire un atteggiamento sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Tuttavia non escludiamo che saranno necessari dei correttivi per problemi o complicazioni che potranno emergere solo dopo alcuni mesi di esercizio.

Per quanto espresso nel presente rapporto e per quanto esposto nel MM, la commissione delle petizioni invita ad approvare il messaggio municipale 01/2011.

Il Presidente apre la discussione.

Fabio Allegri chiede, in base a quanto ha potuto leggere sulla consegna degli ingombranti, se anche per gli scarti vegetali varrà la stessa modalità che prevede un solo giorno al mese.

Rileva che il minimo previsto di Fr. 100.- appare ridicolo in quanto già ora il valore è superato: lo porterebbe a Fr. 120.-.

Domanda se saranno gli operai del Comune ad occuparsi della discarica o se si farà capo a degli ausiliari esterni. A suo avviso gli operai UTC sono già pagati e quindi inciderebbero meno sui costi.

Chiede spiegazioni sui costi diversi previsti, ammontanti a Fr. 17'500.-

Tiziano Caprara, capodicastero ambiente chiarisce che la consegna degli scarti vegetali sarà ammessa tutti i giorni. Per quanto attiene alla tassa base conferma che il Municipio ha ritenuto di mantenere il valore minimo attuale, in quanto nessuno può escludere che si possa ritornare a quei livelli. Si è modificato solo il valore massimo della forchetta. Saranno gli operai a gestire la discarica. Il controllo delle riprese da parte della cancelleria comporterà tuttavia dei costi accresciuti. I costi diversi sono rappresentati da alcune piccole spese, non quantificabili con precisione.

Tarcisio Bullo completa la risposta precisando che l'importo di Fr. 30'000.- deriva dall'applicazione della contabilità analitica. Si tratta di una sorta di travaso interno per quantificare i costi effettivi che la gestione della discarica comporta.

Michele Medaglia dichiara di condividere le considerazioni del rapporto della commissione della gestione quando giustifica un aumento delle tariffe con le opere realizzate. Ritiene che sarebbero da verificare gli umori della popolazione prima di votare nuove disposizioni. Un domani sarà la volta delle tasse per l'acqua potabile. Si dichiara sconcertato.

Roberto Keller sottolinea che si sta discutendo del nuovo regolamento e non degli aumenti. Anche il Municipio ha avuto qualche titubanza nell'apportare delle modifiche. D'altro canto è innegabile che il grado di copertura sia molto sotto alle indicazioni in materia. È importante seguire anche le indicazioni della commissione della gestione. In sostanza si tratta di definire una forchetta entro cui potrà muoversi il Municipio.

Riccardo Marioni conferma che la commissione della gestione è di principio favorevole ad un aumento e da diversi anni sostiene questa tesi. In realtà circa Fr. 2'500'000.- sono stati coperti con le imposte, mentre andavano utilizzate tasse causali. Dobbiamo avere entrate in grado di coprire i costi, senza ricorrere alle imposte.

Il Sindaco afferma che i costi in realtà per il Comune ci sono e vanno coperti con tasse causali. Diverso sarebbe il ragionamento nel caso si volesse trovare una soluzione per comprimere i costi.

Roberto Keller conferma che politicamente si tratta di una dimensione di spesa molto importante, senza adeguata copertura si finirebbe per dover attingere alla parte fiscale. Le risorse restano quelle che sono.

Tiziano Caprara spiega che l'organizzazione della discarica è stata concepita per ridurre le spese e per migliorare il servizio. Forse il preventivo di massima è stato tenuto troppo alto e di conseguenza il grado di copertura potrebbe rivelarsi superiore al previsto.

Omar Cadola in merito al rapporto della commissione della gestione fa presente che le osservazioni in esso contenute sono rivolte agli aspetti finanziari del Comune in un'ottica proiettata al futuro. Non è possibile avere delle coperture insufficienti, anche se non è piacevole dover dire alla gente che si dovrà pagare di più. I costi in generale aumentano: l'inflazione esiste.

Massimo Caccia è dell'avviso che leggendo quanto apparso sulla stampa la popolazione potrebbe essere tratta in inganno ed aspettarsi di pagare di meno essendo diminuiti certi costi. In realtà avviene un aumento del grado di copertura dei costi, senza che le tasse vengano ritoccate. Un eventuale aumento che dovesse essere deciso andrebbe spiegato bene all'utenza.

Fabio Allegri rileva in base al rapporto della commissione della gestione che se si fosse garantita con tasse causali una maggiore copertura dei costi si sarebbe potuto garantire una maggior capacità d'investimento al Comune. Il piano finanziario presentato qualche anno fa offriva un quadro disastroso, ora la situazione sembrerebbe leggermente migliorata. Si dovrebbe coprire almeno in ragione dell'80% il totale dei costi sostenuti per il settore. Dichiara di non condividere l'addebito interno dei costi per la prestazione della squadra UTC.

Tarcisio Bullo conferma che si tratta di una prescrizione di legge.

Dieter Trummer chiede se si è già a conoscenza della differenza d'incidenza sui costi della videosorveglianza rispetto all'occupazione di personale necessaria attualmente.

Tiziano Caprara risponde che ha portato da Fr. 50'000.- a Fr. 30'000.- la valutazione teorica dei costi del personale, ma che si dovrebbe poter garantire un miglioramento per l'utenza a livello di orari d'apertura del servizio pubblico.

Il messaggio è posto ai voti.

Presenti:	23
Favorevoli:	20
Contrari :	2
Astenuto:	1

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 23 Consiglieri, visto il messaggio municipale 1/2011 accompagnante il nuovo regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti, risolve:

1. E' approvato il nuovo Regolamento comunale per il servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti.
2. Sono abrogate le disposizioni precedentemente in vigore.
3. Alla revisione è conferito effetto al 1° gennaio 2011, riservata la ratifica da parte delle competenti autorità cantonali.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 23 presenti all'unanimità.

3. **MM 2/2011. Richiesta di revoca della decisione relativa all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dell'Azienda acqua potabile ed ulteriore estensione della durata di quello precedentemente in vigore.**
-

Il rapporto della commissione delle petizioni è letto da **Marina Riboldi Spedicato**:

*Gentili signore, egregi signori consiglieri,
la commissione delle petizioni si è riunita in data odierna per esaminare il messaggio in questione. Tenendo conto delle problematiche operative riscontrate, le quali non hanno permesso un raggiungimento di una copertura totale a livello comunale per quanto riguarda la posa dei contatori nell'anno 2010, la commissione è favorevole a prorogare l'entrata in vigore del nuovo regolamento a partire dal 1.1.2012. Per quanto espresso nel presente rapporto e nel MM la commissione delle petizione invita ad approvare il messaggio municipale 02/2011.*

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Sebastiano Mattei chiede se tra un anno, nel caso non fossero stati posati tutti i contatori, si procederà con un ulteriore rinvio o si partirà comunque con il nuovo sistema.

Giovanni Furia, capodicastero AAP, conferma che il 90% dei contatori sono già stati posati. Il Municipio ha preferito rinunciare al rilevamento a metà anno. Tuttavia non dovrebbe più ripetersi il problema. Per la fine dell'anno i contatori saranno tutti installati. Nel frattempo si potrà testare il sistema.

Il messaggio é posto ai voti.

Presenti: 23
Favorevoli: 23

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 23 consiglieri, visto il messaggio municipale 2/2011, accompagnante la proposta di revoca della decisione del 15 luglio 2009, relativa all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dell'azienda acqua potabile ed estensione della durata di quello precedentemente in vigore, risolve:

1. È revocata la decisione adottata dal Consiglio comunale in data 15 luglio 2009, con cui era stata approvata la revisione parziale del Regolamento AAP di Claro, segnatamente degli articoli 55, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82 e 83, con entrata in vigore posticipata al 1° gennaio 2011.
2. L'entrata in vigore della revisione parziale è posticipata al 1° gennaio 2012.
3. Restano pertanto applicabili fino a tale data gli articoli del Regolamento AAP di Claro vigenti in precedenza.

Il testo della risoluzione, letto dalla **Presidente**, é approvato dai 23 presenti all'unanimità.

4. Mozioni ed interpellanze.

Denys Berti, in nome del gruppo PLR, presenta la seguente interpellanza:

*Onorevole Signor Sindaco e
Onorevoli Signori Municipali,*

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 35), mi permetto, a nome del gruppo PLR, di interpellare il Municipio in merito alla possibilità di parcheggiare sul fondo comunale (mapp. 578) situato nei pressi del Centro scolastico.

*In questi ultimi anni la popolazione di Claro ha vissuto una notevole crescita: specialmente giovani famiglie con figli si sono stabiliti nel nostro comune provocando un forte incremento di allievi, tanti da necessitare l'apertura di una nuova sezione di asilo presso la sede della scuola elementare. La problematica che voglio segnalare è legata alla possibilità, che è stata negata a diversi genitori, di poter stazionare per **tempi brevi** all'interno del sedime sito dinanzi alle scuole elementari, terreno di proprietà del comune.*

Questa situazione è frutto di una decisione presa dal Consiglio comunale di diversi anni orsono, che si avvale dei dati sull'occupazione delle sedi scolastiche e sul contesto di allora. In quel momento aveva deciso per la chiusura del posteggio in oggetto.

La situazione attuale è a dir poco paradossale: contrariamente all'ordine che si era instaurato inizialmente, possiamo notare vetture stazionate un po' ovunque nelle ore di inizio e al termine delle lezioni scolastiche. I genitori che accompagnano i giovani all'asilo trovano i parcheggi pubblici in zona completamente occupati da altri utenti e di conseguenza utilizzano alcuni spazi liberi (fuori dai posti delimitati). Questi comportamenti provocano pericolo soprattutto ai pedoni che si trovano a transitare sulle aree di scambio della strada, pianificate con la zona di limitazione a 30 km/h.

Sebbene nel nuovo Piano viario comunale avremo (anche per questa zona) una nuova regolamentazione dei parcheggi, desidero interpellare il Municipio sui seguenti aspetti al fine di agire tempestivamente ed evitare pericoli per i giovani utenti della strada:

1. *Il Municipio è a conoscenza della situazione descritta nell'interpellanza?*
2. *Non ritiene il Municipio, in modo provvisorio, di concedere l'autorizzazione per il parcheggio nel sedime citato, limitando l'accesso nei periodi di inizio e termine delle lezioni e per tempi brevi (max. 15 minuti) con un'apposita segnaletica?*
3. *Verrà considerata la problematica in questione nello studio/preparazione del nuovo Piano viario comunale?*
4. *Verrà presa in considerazione, nell'ambito del nuovo Piano viario, l'introduzione del divieto di parcheggio a zona nelle aree a velocità limitata 30 km/h?*

Ringraziando per l'attenzione che vorrete porre a tali richieste, saluto cordialmente.

In nome del Municipio risponde ai singoli punti **Giovanni Furia**.

1. Il Municipio è al corrente della situazione dei parcheggi nella zona centro paese da quando si è ripristinata l'agibilità dell'area tra l'asilo e lo stabile delle scuole dopo l'uso quale deposito di cantiere per i lavori del PGS. Per prevenire l'aumento del traffico in centro paese, coerentemente al concetto di "zona 30", votata a suo tempo dal CC, quest'area rimane chiusa e non è adibita a posteggio. Dalle osservazioni fatte durante i mesi con accesso libero (durante il ripristino dei paletti e della catena), gli autoveicoli parcheggiati erano aumentati sia sul piazzale che lungo la via A Cà di Patrizi e la via che sale accanto all'asilo, con molti posti liberi negli altri parcheggi in centro paese.

2. Come citato nel punto 4., il Municipio ha già avanzato la richiesta per la posa del segnaletica aggiuntiva "Divieto di Parcheggio" sui cartelli alle entrate del paese indicanti la "Zona 30". Ricalcolando la disponibilità di parcheggi in Centro Paese e in concordanza con il Piano Viario in fase di allestimento, il Municipio si riserva di prendere una decisione sull'opportunità di adibire il sedime in oggetto a "Parcheggio con limitazioni" dopo una verifica delle necessità effettiva data dall'aumento degli allievi a scuola e all'asilo. Il Municipio è già anche intervenuto con un'azione di sensibilizzazione degli utenti per indurli a non posteggiare lungo i marciapiedi in via A Cà di Patrizi e lungo la strada che porta all'asilo, riscontrando nella settimana prima di carnevale una diminuzione sensibile dei veicoli posteggiati.

Il Municipio è pur sempre convinto che gli allievi possano percorrere in piena sicurezza, anche accompagnati dai genitori, il tragitto (150-200m) dai parcheggi esistenti alla scuola rispettivamente all'asilo.

3. Nell'allestimento del Piano Viario è già stata presa in considerazione.

4. La "Zona 30" prevede la posa, su richiesta, della segnaletica "Divieto di Parcheggio" lungo il lato delle strade in tutta l'area, quindi in tutto il paese di Claro.

Tarcisio Bullo interviene a sua volta, precisando di essere stato a suo tempo fermamente contrario alla moderazione del traffico, al risultato che si sarebbe ottenuto ed alle spese che essa avrebbe comportato. Si dichiara ora contrario all'apertura del parcheggio come responsabile dell'educazione. La moderazione si pone come obiettivo anche la riduzione del flusso dei veicoli. Una delle misure valide allo scopo è quella di rendere difficoltoso l'accesso. Porta l'esempio della galleria del San Gottardo: con un raddoppio del tunnel avremo più traffico. L'obiettivo da prefiggersi è quello d'incoraggiare il traffico e di facilitare le mamme o piuttosto altro?

Con la Direzione delle scuole ha sempre cercato di far sì che tutti andassero a scuola a piedi, sostenendo un traffico sano. Si è costruito un posteggio per le biciclette, infrangendo anche un tabù che vietava per anni di recarsi a scuola con la bicicletta. Crede che la zona delle scuole sia abbastanza sicura, poiché dispone di un marciapiedi largo su certi tratti 2.50 metri. Nei pressi si trova il parcheggio del Patriziato, a 50 metri dalla palestra ed a 100 dalle scuole. Purtroppo stranamente le mamme non vi fanno capo. Afferma che personalmente lotterà sempre affinché il piazzale non venga aperto quale posteggio. Lo farà anche quale privato cittadino, nel caso il Municipio accogliesse le richieste in tal senso. Dice di ricordare perfettamente come ad ogni inizio dell'anno scolastico il direttore abbia fatto appello ai genitori affinché lasciassero a casa le automobili. È stata intrapresa l'iniziativa *Pedibus*, con il sostegno dell'associazione genitori. Il risultato è ora che la medesima associazione perora la causa dell'apertura del parcheggio.

Denys Berti si dichiara non soddisfatto. Precisa che i marciapiedi tali non sono: sono aree di scambio per i veicoli. Il parcheggio del Patriziato è privato. La richiesta di far capo al piazzale sarebbe limitata per tempi brevi: vi sono anche mamme che devono lavorare o che hanno più figli da accudire. Gli altri parcheggi in zona sono occupati da chi si reca alla Coop e quello sotto alle scuole è occupato dai docenti. I tempi sono cambiati. Solo alla scuola dell'infanzia vi sono ora 100 allievi.

Tarcisio Bullo fa presente che il tema è stato affrontato dal Consiglio comunale 3 o 4 anni or sono. Il Patriziato non fa controlli e non crede che ci ostacolerà. Il parcheggio del resto è segnalato con una P. Il suo mancato uso dimostra scarsa sensibilità.

Sebastiano Mattei, con riferimento alle notizie pubblicate dalla stampa in merito all'obbligo di garantire un posto alla scuola dell'infanzia anche ai bambini di tre anni, chiede se ciò avrà delle conseguenze per il Comune.

Tarcisio Bullo conferma che vi saranno delle conseguenze, ma anche che per il prossimo anno scolastico si potranno ospitare anche tutti i bambini di tre anni. Per il futuro prossimo il Consiglio comunale sarà informato a tempo debito delle operazioni in atto.

Sebastiano Mattei si dichiara parzialmente soddisfatto.

Mirco Fontana, con riferimento ad una trasmissione TV, segnala che il trenino in cemento presente alle scuole dell'infanzia è ritenuto pericoloso. Chiede se i giochi in genere sono a norma.

Tarcisio Bullo risponde che per il treno in cemento verrà commissionato uno studio per accertarne la sua conformità.

Tiziano Caprara conferma che i giochi presenti nella sede dell'asilo nuovo sono stati testati dall'UPI.

Mirco Fontana si dichiara soddisfatto.

Ivan Rigozzi procede alla lettura di un'interpellanza da lui trasmessa in precedenza, concernente le docce della palestra delle scuole comunali.

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,
avvalendomi dell'art. 66 della Legge Organica Comunale, inoltro la seguente interpellanza.
E' al corrente l'esecutivo, del malfunzionamento delle docce presenti nella palestra comunale per la mancanza a volte di acqua calda. Mi risulta che parecchie sono le lamentele di questo difettoso meccanismo, sembra infatti che l'acqua temperata fuoriesce solo dopo circa 20/30 minuti dell'apertura del rubinetto. Faccio presente che oltre agli alunni, diverse sono le società che usufruiscono della palestra. Già quando frequentavo la scuola elementare questo problema era noto, a distanza di parecchi anni, con stupore prendo atto che il problema non è stato risolto, anzi semmai peggiorato in modo considerevole. Chiedo pertanto quali sono gli intendimenti del Municipio per risolvere in modo definitivo questo problema. Ringrazio per l'attenzione e porgo i miei migliori saluti.

Tiziano Caprara ringrazia per la segnalazione che ha stimolato ad intervenire. Il difetto è stato sanato e si è pure installata una pompa per accelerare il flusso dell'acqua calda.

Ivan Rigozzi si dichiara soddisfatto.

Il Sindaco informa che la prossima seduta di Consiglio comunale si terrà il 20 giugno e sarà preceduta verso le 19.15 dalla presentazione del piano finanziario aggiornato.

Fabio Allegri chiede quando verrà presentato il piano viario, che sarebbe dovuto arrivare, stando alle indicazioni ricevute per la fine del 2010.

Stefano Rossi informa che il Municipio ha ricevuto nei giorni scorsi l'esame preliminare da parte del Cantone. Pertanto inizierà l'esame del dossier in funzione della versione definitiva, che si augura possa essere terminato entro la fine dell'estate. Per settembre - ottobre si dovrebbe poter prevedere la pubblicazione definitiva.

Fabio Allegri si dichiara soddisfatto.

Il Presidente chiede se vi siano altri interventi. Non è il caso, pertanto dichiara chiusa la seduta alle ore 21.00.

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente

Gianni Cadola



Il Segretario

Riccardo Zuretti



Gli scrutatori:

Lucia Arcioni



Adriana Fecchia

